



Berna, 29 dicembre 2010

Informazione

“Security Amendment” - primi risultati e provvedimenti dopo l’attivazione delle regole di plausibilità in e-dec Esportazione

Primi risultati dopo l’attivazione delle regole di plausibilità

Il 20 dicembre 2010 sono state attivate, nell’ambiente di produzione di e-dec Esportazione, le regole di plausibilità legate alle disposizioni di sicurezza (Security Amendment). Nei giorni seguenti si sono riscontrati numerosi errori dovuti all’errata applicazione delle regole. La maggior parte di questi errori è riconducibile alla regola di plausibilità E165, poiché molti invii destinati a paesi dell’UE sono stati dichiarati con “mittente Security” o “destinatario Security”. Tuttavia, la documentazione disponibile in Internet relativa ai Security Amendment e i rispettivi messaggi d’errore sono stati sufficienti per risolvere gran parte dei problemi emersi. Il centro di servizio alla clientela è stato contattato raramente. Nel frattempo, la situazione nell’ambito delle nuove regole di plausibilità dei dati di sicurezza è praticamente tornata alla normalità.

L’AFD ha effettuato vari test nell’ambiente di produzione, in particolare per sperimentare le nuove regole di plausibilità e alcuni casi speciali. Anche durante questi test non sono emerse divergenze.

L’unica difficoltà prevedibile nell’ambito delle disposizioni di sicurezza è legata all’interfaccia con NCTS. Purtroppo i sistemi e-dec Esportazione e NCTS non utilizzano gli stessi parametri dei paesi per definire la zona di sicurezza. Al fine di evitare problemi nella comunicazione tra questi due sistemi, occorre applicare il seguente provvedimento.

Provvedimenti legati all’entrata in vigore dei Security Amendment al 1 gennaio 2011

Nei dati di base dell’AFD, ai quali accede anche il sistema e-dec Esportazione, sono state create due nuove liste di Paesi:

- 300001 - Paesi all’interno della zona di sicurezza
- 300002 - Paesi fuori dalla zona di sicurezza

A partire da gennaio entrambe le liste sono disponibili nei dati di base "edecCountryCodes" pubblicati in Internet.

Sulla base delle nuove liste dei paesi, durante il mese di gennaio, l'AFD provvederà ad adeguare la regola di plausibilità E165 come segue:

E165 (neu)	WENN das Bestimmungsland kein Land der Sicherheitszone ist DANN muss das Feld „Security“ = 1 (ja) sein SONST muss das Feld „Security“ = 0 (nein) sein
---------------	--

Il rispettivo messaggio d'errore è il seguente:

E165	D: Wenn das Bestimmungsland ausserhalb der Sicherheitszone liegt, muss das Feld „Security“ = '1' (ja) sein; sonst darf das Feld nicht verwendet werden F: Si le pays de destination est situé en dehors de la zone de sécurité, le champ „Security“ doit être = '1' (oui) ; sinon le champ ne doit pas être utilisé I: Se il paese di destinazione si trova fuori dalla zona di sicurezza, allora il campo „Security“ è = '1' (si); altrimenti il campo non può essere impiegato
------	--

Il documento “Regole di plausibilità e messaggi d'errore per predichiarazioni in materia di sicurezza all'esportazione” è stato rielaborato (nuova versione 0.45) e sarà disponibile in Internet dopo la pubblicazione delle nuove liste dei paesi.

Siamo consapevoli del fatto che i partner della dogana non possano effettuare gli adeguamenti rapidamente. Tuttavia ciò non è imperativamente necessario, dato che l'attuale regola di plausibilità E165 non differisce in modo essenziale da quella futura. Nella nuova lista dei paesi della zona di sicurezza sono stati integrati solamente tre nuovi stati: Andorra, Isole Canarie e San Marino.

Stando alle valutazioni effettuate nel 2010, abbiamo constatato che soltanto poche ditte e alcuni invii sono interessati da questo caso. Per questo motivo partiamo dal presupposto che vi saranno solo pochi casi problematici fino al momento in cui i partner della dogana avranno integrato nei loro sistemi la nuova regola di plausibilità E165.

Di conseguenza, per il momento è possibile continuare a utilizzare l'attuale regola E165. Il sistema genererà un messaggio d'errore solo in caso di invii verso i suddetti paesi. Alle ditte interessate si consiglia di disattivare il tempo necessario la regola E165 nel proprio sistema.

Ci scusiamo per questo adeguamento a breve termine e ringraziamo per la comprensione.

Restiamo a disposizione per ulteriori informazioni.

Per informazioni tecniche è possibile contattare le seguenti collaboratrici:

Cristina Ferrandi
cristina.ferrandi@ezv.admin.ch

Sandra Schrempp
sandra.schrempp@ezv.admin.ch